

ORDINE DEL GIORNO SULLA VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI VIVIBILITA'
DELL'ISTITUTO SCOLASTICO MAZZINI DI VIA LODI

PROPOSTO DAL GRUPPO DEI DS CON DEGLI EMENDAMENTI DI ALLEANZA NAZIONALE
- FORZA ITALIA - LIGURIA NUOVA E RIFONDAZIONE COMUNISTA

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE IV VAL BISAGNO

Preso atto:

1. che esistono delle emissioni nell'aria provenienti dal vicino deposito dei mezzi A.M.T. derivati dalla accensioni dei motori dei mezzi pubblici (gas di scarico dei motori diesel) il cui odore acre è percepibile persino all'interno delle aule scolastiche;
2. che tali emissioni sono particolarmente intense nelle prime ore della mattina,
3. che è noto come tali emissioni siano non solo maleodoranti, ma anche nocivi per la salute;
4. che possono essere adottati già oggi particolari accorgimenti da parte dell'Azienda di trasporto pubblico al fine di evitare una concentrazione pericolosa di emissioni nocive;
5. che esistono tecnologie, oggi in commercio, che consentono l'abbattimento di tali emissioni e aumentano la qualità della vita delle persone che vivono e lavorano nei pressi delle rimesse dei mezzi pubblici;
6. che è interesse stesso dell'Azienda e dei lavoratori che all'interno dell'Azienda di trasporto pubblico le emissioni dei gas di scarico siano fortemente abbattute sia all'esterno che all'interno del luogo di lavoro:

PROPONE

- alla Direzione dell'A.M.T. ed alla Civica Amministrazione, nella persona dell'Assessore alle Aziende Speciale e Società Partecipate di attivare tutte le procedure atte alla risoluzione definitiva del problema, approvando uno studio di fattibilità circa il trasferimento del deposito degli autobus in altro sito, in quanto l'attuale risulta incompatibile con gli insediamenti abitativi e scolastici circostanti.

CHIEDE

- che Provincia di Genova Area 08 – Ambiente esegua con un presidio di monitoraggio (centralina fissa o mobile) nelle vicinanze dell'Istituto scolastico Mazzini, un accurato controllo delle emissioni prodotte dai mezzi AMT in fase di riscaldamento;
- che vengano attivate anche controlli da parte dell'Azienda Sanitaria Locale 3, competente sugli accorgimenti tecnici che l'AMT dovrebbe applicare.

APPROVATTO ALL'UNANIMITA' NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 11.03.2004